

I soldi ci sono. Dalle parole ai fatti

Roma, mercoledì 6 giugno 2018 ore 16

CESV Centro Servizi Volontariato, via Liberiana 17

I soldi ci sono. Sono soldi dei cittadini romani e italiani. Sono soldi nostri.

È da questa scontata constatazione che, dopo l'ennesimo fallimento di coordinarsi e collaborare insieme tra le diverse Istituzioni, crediamo sia necessario riprovarci partendo da chi crede che Roma non possa perdere quest'occasione.

Sarebbe imperdonabile e ingiustificabile, non solo per chi ha il compito istituzionale e politico di *"fare di tutto"* per aprire i cantieri, per i piani di riqualificazione delle periferie, per la digitalizzazione, per la sicurezza, per l'edilizia scolastica, per l'ambiente, per la vivibilità...ma anche per noi della società attiva, produttiva e solidale.

Una filiera che va dal mondo produttivo e commerciale fino a quello cooperativistico del terzo settore, al mondo del lavoro e alla cittadinanza attiva su cui ricadono i costi e il peggioramento dei servizi e della qualità del vivere che sono sotto gli occhi di tutti.

A questa decadenza, stallo, ignominia, anomia, rassegnazione in cui vive la nostra città abbiamo la responsabilità e il dovere civico di dare risposte concrete.

Noi non ci rassegniamo.

A maggior ragione quando soldi, idee e progetti ci sono e sono da noi tutti ben conosciuti.

Per questo prendiamoci il compito di rimetterli sul tavolo

idee.

È un incontro aperto per avviare la discussione in cui ognuno, visto i ruoli che ricopre, partecipa con l'obiettivo di "far ripartire Roma".



I SOLDI CI SONO. DALLE PAROLE AI FATTI

*Incontro pubblico - mercoledì 6 giugno 2018 ore 16,00
CESV SPES - Centro Servizi Volontariato, via Liberiana 17 - Roma*

I soldi ci sono. Sono soldi dei cittadini romani e italiani. Sono soldi nostri.

È da questa scontata constatazione che, dopo l'ennesimo fallimento di coordinarsi e collaborare insieme tra le diverse istituzioni, crediamo che sia necessario riprovarci partendo da chi crede che Roma non possa perdere questa occasione.

Sarebbe imperdonabile e ingiustificabile, non solo per chi ha il compito istituzionale e politico di "fare di tutto" per aprire i cantieri, per i piani di riqualificazione delle periferie, per la digitalizzazione, per la sicurezza, per l'edilizia scolastica, per l'ambiente, per la vivibilità... ma anche per noi della società attiva, produttiva e solidale.

Una filiera che va dal mondo produttivo e commerciale fino a quello cooperativistico del terzo settore, al mondo del lavoro e alla cittadinanza attiva su cui ricadono i costi e il peggioramento dei servizi e della qualità del vivere che sono sotto gli occhi di tutti.

A questa decadenza, stallo, ignominia, anomia, rassegnazione in cui vive la nostra città abbiamo la responsabilità e il dovere civico di dare risposte concrete.

Noi non ci rassegniamo.

A maggior ragione quando i soldi, le idee e i progetti ci sono e sono da noi tutti ben conosciuti.

Per questo prendiamoCI il compito di rimetterli sul tavolo.

È un incontro aperto per avviare la discussione in cui ognuno, visto i ruoli che ricopre, partecipa con l'obiettivo di "far ripartire Roma".

[Coordinamento Periferie Roma](#), [Forum Terzo Settore Lazio](#), [CSV LAZIO](#), [Cresme](#), [INU Lazio](#), [CILD](#)

Info

*Paola Springhetti CESV
348 4723037
paola.springhetti@cesv.it*

*Pino Galeota Coordinamento Periferie
335.6790027
galeota,pino@libero.it*

[Clicca sull'immagine per visualizzare il documento integrale](#)